

namente il nostro dovere, nè ora abbiamo da mutare una virgola a quanto scrivemmo. Che anzi, se il nostro scritto fosse suscettibile di una postuma variante, sarebbe unicamente per invitare la Sotto-Prefettura ad usare parità di trattamento verso tutti e di adottare, in conseguenza, quel medesimo provvedimento anche per coloro che si trovano in condizione di meritario.

Neo farmacista — Questa settimana siamo in piena fioritura di lauree e diplomati.

Apprendiamo proprio ora che alla Regia Università di Genova ottenne pieni voti legali e diploma d'onore in farmacia la signorina Ginevra Papis, nipote dei ben noti costruttori della nostra città.

— Pure a pieni voti assoluti, ma alla Università di Torino, otteneva il diploma in chimica farmacia la sig.na Pierina Galliano. Alle studioso e valenti signorine sinceri rallegramenti ed auguri.

Neo laureato — All'Università di Genova si addottorò in giurisprudenza il sig. Grattarola Antonio di Molare. L'argomento della tesi fu il seguente: « Della teoria determinista e sua conciliabilità col magistero primitivo ». La discussione, sostenuta con elegante faccenda e profonda cultura, ottenne dal consiglio accademico pieni voti legali e congratulazioni vivissime.

A quest'ultime uniamo le nostre e l'augurio che al giovane Grattarola, tempo addietro uno dei migliori alunni del nostro ginnasio, sorrida uno splendido avvenire.

Neo chimico-farmacista — Di questi giorni alla Regia Università di Torino, il signor Cavalleri Giuseppe conseguiva con pieni voti legali il diploma in chimica-farmacia.

Allo studioso giovane le nostre congratulazioni ed i migliori augurii di ottima carriera.

Diploma — Annunciamo con piacere che il giovane sig. Alberti Luigi, figlio al cassiere della nostra Banca, conseguiva testè alla Università di Torino, coi pieni voti, il diploma di chimico-farmacista.

Anche a lui sincere congratulazioni.

I lavori della Stazione — Compiuti ormai gli studi relativi, non restano ad espletarsi che talune pratiche burocratiche per poterli tosto iniziare.

Verranno costruite quattro penziline per la copertura dei passaggi laterali sui binari, in sostituzione della vecchia tettoia ora demolita.

Il fabbricato sarà allungato di alcuni metri da ambe le parti elevandolo a due piani in tutta la sua lunghezza.

L'uscita dei viaggiatori, abolito l'attuale corridoio scomodo perchè troppo ristretto, verrà trasportata nella sala ora adibita a magazzino delle merci a G. V.

E finalmente sono pure in corso le trattative per espropriare il terreno sul lato destro della ferrovia e di proprietà dell'avv. R. Ottolenghi per quindi adibirlo a parco di deposito dei vagoni.

Questi, sommariamente, i miglioramenti che quanto prima verranno introdotti nella

lore serafico del volto, ella si assise dinanzi al solito leggio, senza che Livio ve la invitasse e cominciò uno di quei motivi classici tanto cari a lui. Non avrebbe più suonato dopo quel giorno; era la resa suprema, l'olocausto completo del suo amore di donna.

Così l'intuizione del suo spirito chiaro-veggente.

Ma prima di morire volle realizzare il sogno dell'amico, volle decretargli il trionfo, mostrare a lui che Neera, la sua vittima, era ancora la risvegliatrice del suo genio, e quel giorno mortale suonò come non aveva suonato mai; appassionata, magistrale, decisa; ed egli accompagnava la strana interprete del suo orgoglio coll'istrumento alla spalla e la testa immersa nel più astratto sogno.

Non aveva mai suonato, lo sentiva, così; era un trionfo, un trionfo portentoso, la conquista dell'ideale, del cielo.

Ma ad un tratto, con un'arcata tremula che parve un rantolo grave, prolungato, ella s'arrestò.

I suoi occhi si travolsero nell'orbita stranamente, il pallore del volto divenne candore di giglio, le braccia caddero inerti, vacillò....

Maledizione! — eruppe lui nella foga della creazione artistica uccisa nel suo volo sublime al cielo.

— Livio....! gridò con schianto terribile, disperato la martire.

Fu la parola estrema.

Cadde a ridosso dello strumento con un tonfo seguito dallo scrosciare della cassa armonica.

Il sacrificio era compiuto. (Fine).

nostra stazione e su cui ritorneremo più diffusamente allorché saranno noti nelle sue minute particolarità.

Ed intanto desidereremmo che fin d'ora la solerte Società Esercenti e Commerciali si occupasse anche di questa parte del problema ferroviario locale per trovarsi preparata a fare valere i diritti della cittadina, quando l'assettamento progettato fosse riconosciuto insufficiente allo sviluppo commerciale che da un po' di tempo va assumendo la nostra Città.

Scalo merci — In seguito ai lavori eseguiti nel piazzale della Stazione, l'ingresso alla piccola velocità venne tolto dall'antica ubicazione, a dir vero, alquanto incomoda e stabilito sullo stradale di Alessandria di rimpetto al panificio militare. Il nuovo passaggio, però, presenta continui e gravi inconvenienti perchè, oltre al difetto di emettere subito sullo stradale di Alessandria, con grave pericolo di chi va e viene di traverso, è esiguo talmente che un carro con rotaie, travi ecc. di qualche lunghezza, si trova nella impossibilità di uscirne senza sbattere la coda contro il pilastro di destra col pericolo di farlo rovinare su qualche passante. E tutto questo per un senso di grettezza, per utilizzare un cancello tarlato e vecchio, che non risponde allo scopo. Se tanta economia doveva farsi, si poteva benissimo utilizzare una parte del cancello soppresso facendo in tre parti il cancello esistente, così almeno l'entrata sarebbe riuscita più larga e rispondente ai bisogni del commercio.

S'impone quindi la demolizione di un pilastro pel relativo allargamento, prima che succedano guai irreparabili.

Parecchi abitanti di Corso Bagni vennero, di questi giorni, in Redazione a pregarci di rendere pubbliche grazie al R. Commissario per avere esaudito un antico, per quanto modestissimo, loro desiderio, provvedendo quella località di maggior luce e impiantando un fanale all'angolo di quella stradetta che si apre appena passato il cavalcavia.

Eccoli accontentati.

Teatro Vecchie Terme — È tornata fra noi, ben accolta come sempre, la drammatica compagnia del cav. Mugnaini.

Essa svolgerà le più importanti novità che finora furono scritte pel teatro.

Ne riparleremo al prossimo numero.

I pali telegrafici del Corso Bagni, specialmente quelli che corrono innanzi al nuovo muro della Vetreria, ci paiono un grave danno all'estetica ed un serio inciampo al passante. Sarebbe bene si provvedesse ad un sapiente trasloco.

R. Scuola Tecnica di Acqui — *Licenziati* — Ambrosi Cesare, Bellati Eugenio, Gori Ilo, Ivaldi Umberto, Mariscotti Marco, Novelli Vittorio, Reggio Pietro, Scovazzi Lorenzo, Campora Maria, Ghiazza Lucia, Mora Anna, Michele Alberto.

Licenziati dalla Scuola Elementare — Albertelli Cesare, Benazzo Ernesto, Bezzo Giovanni, Borgio Secondo, Canepa Domenico, Chiarlo Cesare, Cornaglia Francesco, Corzino Alberto, Delessandris Pietro, Ferraris Amedeo, Gabutti Giuseppe, Gaione Giuseppe, Gamondi Carlo, Guglieri Novello, Ivaldi Giovanni, Martinelli Luigi, Mignone Cesare, Pesce Giacomo, Pitarino Giuseppe, Porta Alessandro, Ravera Giuseppe, Reggio Ferdinando, Rinaldi Angelo, Roncati Carlo, Rossini Italo, Rossini Oreste, Saglio Pietro, Scotti Giuseppe, Scovazzi Marcello, Tacchella Andrea, Villa Armando, Zanetta Giuseppe, Zorngo Carlo, Becchino Rocco, Bolla Domenico, Caligaris Carlo, Ferraris Maggiorino, Martini Achille, Adorno Carolina, Barberis Cristina, Carletti Caterina, Demartini Maria, Ravera Matilde, Simoletto Erminia, Murialdi Elena, Murialdi Maria, Traversa Maria Amalia.

Promossi all'esame di Maturità — Barosio Umberto, Brovia Gustavo, Bruni Luigi, Caratti Matteo, Dadone Guido, De Lorenzi Giovanni, Filippello Antonio, Ivaldi Ettore, Manzoni Alfredo, Morbelli Enrico, Muratore Giovanni, Piana Giuseppe, Pronzato Oreste, Rapetti Roberto, Ricci Pierino, Sizia Pietro, Stoppino G. B., Prato Tommaso, Barberis Carlo, Bogliolo Venanzio, Bruzone Lino Guido, Caffarelli Giuseppe, De Bernardo Renato, Gamondi Giuseppe, Gandino Domenico, Maglio Carlo, Ottolenghi Giacomo, Penna Alfredo, Pero Emilio, Pero Vincenzo, Pitarino Giuseppe, Porta Alessandro, Ravera Giuseppe, Reggio Nando, Scotti Giuseppe, Villa Armando, Albertelli Giuseppe, Baratta Epifania, Barosio Emma, Dacquino Maria, Dotto Caterina, Parodi Teresa, Baratelli Angela, Bruno Pierina, Campora Teresa, Debenedetti Ada, Debenedetti Bice, Dellagrissa Vittoria, Ferraris Vittorina, Mighetti Ermelinda, Moggio Teresa, Muzzi Teresina, Oneglia Angela, Ottolenghi Emma, Ottolenghi Michelina, Pan-

cera Corinna, Peyretti Maria, Poggio Emma, Robiglio Luigina, Sacerdote Olga, Stoppino Margherita, Toselli Giuseppina.

■ Apprendiamo la dolorosa notizia della morte di

BENZI NINA

Fu donna di alti sentimenti, tutta dedita alla religione del santuario domestico, che la circondava di un affetto pari alle sue virtù.

La sua dipartita destò penosa impressione nella cittadinanza acquese che accorse numerosa ai funerali, a rendere alla povera estinta l'estremo vale.

Noi ci associamo commossi al lutto della egregia famiglia Benzi e porgiamo speciali condoglianze al suo onorevole capo, il cav. Benzi. ■

Avviso — Il R. Commissario avvisa che in forza degli art. 2 e 4 della legge 10 dicembre 1905, n. 582, e 3 e 9 del relativo Regolamento e della Circolare 4 luglio c. m., n. 55194, Div. VII del Ministero delle Finanze, tanto i velocipedi che i motocicli, anche se condotti a mano, devono sempre essere muniti di contrassegno.

In un caso soltanto, giusta l'indicato art. 9 del Regolamento, i detti veicoli, ancorchè privi di targhetta, possono rimanere fermi su un'area pubblica, quando cioè il possessore, assentatosi, sia in grado ad ogni richiesta degli Agenti, di mostrare subito ad essi la targhetta che ha staccato dai veicoli.

Acqui, 10 Luglio 1906.

Il R. Commissario
TAMBURINI.

Il sicuro trionfo della Lotteria — *Togliamo dal « Secolo »* — Vi furono nei giorni scorsi vive lamentele contro la sezione del Comitato esecutivo specialmente istituita per la Lotteria nazionale con il magnifico premio di un milione; e le lagnanze si riferivano al ritardo con cui si rispondeva alle richieste di biglietti.

Ma la causa di ciò, adesso anche rimossa, può davvero ascrivere a fortuna.

La sezione per la Lotteria fu organizzata basandosi sopra i risultati delle precedenti, dell'Esposizione di Torino, Verona, Napoli e Liegi, e cioè, sopra uno smercio massimo di quindicimila biglietti il giorno.

Fino dal primo di della messa in vendita dei biglietti della Lotteria Nazionale di Milano, le richieste affluirono invece in tali straordinarie proporzioni che si dovette provvedere d'urgenza all'ingrandimento della apposita sezione.

Ma in seguito ai permessi accordati di poter vendere i biglietti della Lotteria di Milano, in molti paesi esteri, tali spedizioni presero così grande sviluppo che forzatamente le richieste del regno dovettero subire un piccolo ritardo; ora però il servizio delle spedizioni funziona con buona regolarità e tutte le richieste vengono soddisfatte.

A chi consegnerà a questa Tipografia un portafoglio smarrito domenica 8 corr. contenente L. 35 circa e diverse carte di famiglia, tra le quali una cambiale di L. 1000 ed una di 50 in bianco, verrà corrisposta l'intera somma contenuta nel medesimo.

Farà opera buona anche inviandolo per posta ritenendosi solo il contante.

Programma dei pezzi che eseguirà la Banda Cittadina domani, domenica, dalle ore 20 alle 21, sulla piazza Vecchie Terme:

1. L'Esposizione di Torino - Marcia - Provera.
2. Sinfonia Militare - Filippa.
3. Visioni notturne - Mazurka - Pitarino.
4. Fantasia nell'opera Carmen - Bizet.
5. Treno internazionale - Galopp - Mariani.

Stato Civile

Dal 7 al 13 Luglio 1906.

Nasote

Maschi 2 — Femmine 11 — Totale N. 13.

Decessi

Albertelli Giuseppe, d'anni 64, contadino, da Castelrocchero.
Valeriana Valentina, di giorni 39, da Cremolino.
Benzi Margherita, d'anni 73, benestante, da Acqui.
Vercellino Pietro, di mesi 3 giorni 3, da Acqui.

Matrimoni

Giacobbe Carlo, calzolaio, da Loazzolo, con Foglino Tersilla, sarta, da Acqui.
Pubblicazioni di Matrimonio N. 3.

S. DINA, Gerente Responsabile
ACQUI — TIPOGRAFIA S. DINA

Amaro Gamondi

di Gamondi Carlo, Corso Bagni, premiato con diverse onorificenze, è un potente aperitivo. Bibita eccellente, adatta alla stagione corrente, già approvato da diverse autorità mediche.

RINGRAZIAMENTO

Porgo speciali ringraziamenti ai signori Cerutti, Lagomarsino, Gabellio, ed a tutte le altre gentili persone che sono dolente di non poter nominare tutte personalmente, che dando così larga prova di quanto sia sentito in Acqui il sentimento di solidarietà, si prestarono indefessamente e validamente a spegnere il grave incendio scoppiato nel mio alloggio la sera di sabato scorso. Per tutti serbo imperitura riconoscenza ed a tutti va il grato pensiero mio e quello dei miei cari.

Giuseppe Sacerdote.

KUNEROL

Burro vegetale per cuocere, friggere ed arrostito

Oleifici Veneti Riuniti

VERONA

LOCOMOBILE moderna e TREBBIATRICE

in perfetto stato, garantite al lavoro, da vendere. Rivolgersi a VIOTTI, bottaio.

VINI da PASTO e di LUSSO

ZORZOLI - Corso Bagni.

NEGOZIO DI MERGERIE

DI
Barosio Costantino

LIQUIDAZIONE VOLONTARIA

Lampade - Lampadari - Cucine

- Stufe - Becchi incandescenza

- Accenditori - Vetrerie Iena

infrangibili.

GAS Reticelle

primarie marche

Becchi incandescenza «novità»

a fiamma rovesciata.

M. LASTOND - ACQUI, Corso Bagni.

Gabinetto Medico Chirurgico

DEL

DOTT. ACHILLE ZOJA

Specialista Malattie Segrete e della Pelle

Già Assistente alla Clinica Dermosifilopatica di Pavia

Visita in Acqui tutti i Martedì dalle ore 9 alle 14, Via Garibaldi, angolo Via San Giuseppe, dirimpetto alla Farmacia Sburlati, già Piacenza.

Tutti gli altri giorni visita in Alessandria Via Faà di Bruno N. 7.



Tipografia Dina

Cercasi Apprendista non minore agli anni 15.

MOTOCICLETTA

come nuova, di primaria marca, supera qualunque salita; completa con accessori.

PREZZO D'OCCASIONE

HP 2 3/4 GARANTITI

Presso Verdesse Luigi, negoziante velocipedi - Acqui.

G. B. ZUNINO

CHIRURGO - DENTISTA - MECCANICO

ACQUI

Piazza Vittorio Eman., N. 2, Casa cav. Toso.

Alloggi da Affittare

1 cent. alla parola (Minimo Cent. 20)

A) Alloggio di cinque camere con gas, al 1° piano, in casa avv. Marengo.

A) Alloggio da affittare — Casa Eredi S. DeBenedetti - Piazza Umberto I.

A) Ampia cantina da affittare al presente e vasi vinari in ottimo stato da vendere. Rivolgersi al proprietario sig. Zannone Pietro.

D) Da affittare un locale al piano terreno uso magazzino — Casa già dell'Avv. Traversa.

C) Casa Generale Caire — Affittarsi per il prossimo Settembre 6 camere con gas, solaio e cantina — Rivolgersi al portinaio.

D) Da affittare pel 1° Settembre ampio alloggio con terrazzo, cantina e solaio, sito in via Garibaldi, N. 16 — Rivolgersi al proprietario nell'Ufficio avv. Zunino.

D) Da affittare al presente due o tre camere — Casa D' Aymar Pietro.